

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Via Bianchi,/9 25124 BRESCIA Tel. 030-22901 Fax: 030-2290272

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

PER LA FORNITURA PER 36 MESI DI KIT ELISA, KIT PCR E KIT PCR REAL TIME PER LA RICERCA DI ALLERGENI NEGLI ALIMENTI

FASCICOLO 507/2010

COD. CIG. 04794094D1

Responsabile unico del procedimento	Referente della gara	
Dr.ssa Maria Marino	Maria Lomboni – Coll. Amm.vo Prof.le (D)	
Dirigente responsabile U.O.	Tel: 030.2290.218	Fax: 030.2290.272
	Email: maria.lomboni@izsler.it	

AVVERTENZA

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO LE DITTE A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE VISIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E' DISPONIBILE SUL SITO INTERNET "www.izsler.it" ED È COSTITUITA DA:

- BANDO DI GARA
- CAPITOLATO GENERALE
- DISCIPLINARE DI GARA
- ALLEGATO TECNICO ALL. I
- MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE UNICA ALL 2;
- FAC SIMILE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei succitati documenti, nelle forme previste dal bando di gara e dal presente disciplinare.

Le disposizioni di cui al presente disciplinare regolamentano gli aspetti specifici della fornitura in argomento. Gli altri elementi sono invece regolamentati dal capitolato generale. In caso di non conformità, di divergenza o di contrasto tra le norme contenute nei due documenti sarà prevalente quanto previsto nel presente disciplinare.

l soggetti che hanno interesse possono estrarre copia <u>del bando di gara</u>, del presente disciplinare e dei relativi allegati, nonché del <u>capitolato generale (edizione approvata con delibera del Direttore Generale n. 75 del 27.11.2007)</u> dal sito web www.izsler.it.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni verranno pubblicate sullo stesso sito.

PREMESSE

La ditta, per partecipare alla procedura, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna "Bruno Ubertini"- via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, non oltre le ore 12,00 del giorno 11.06.2010 i documenti dettagliatamente elencati al successivo art.7. La prima seduta di gara si svolgerà alle ore 9.30 del giorno 14.06.2010 presso un'aula dell'IZSLER in via Bianchi n. 9, Brescia, secondo il sistema indicato nell'art.9 del presente Disciplinare.

PARTE PRIMA

NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

ART. I QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal bando di gara, dal presente disciplinare con i suoi allegati e dal Capitolato Generale dell'Istituto:

- a) dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- b) dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;
- d) dal D. Lgs. 81 del 9.4.2008 e ss. mm. ii.;
- e) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO- OPZIONE

La presente gara ha per oggetto la fornitura, con consegne frazionate secondo ordini (ordine aperto) di KIT ELISA, KIT PCR E KIT PCR REAL TIME PER LA RICERCA DI ALLERGENI NEGLI ALIMENTI,

COMPRENSIVA DEL RELATIVO SOFTWARE DI LETTURA E CALCOLO; per il dettaglio si rinvia

alla lista di fornitura.

Importo complessivo a base d'asta: Euro 159.462,00 + iva

Luogo di consegna: sede IZSLER di Brescia - Via Bianchi n. 9

Durata della fornitura: 36 mesi dalla data di aggiudicazione e opzione per ulteriori 6 mesi.

I quantitativi indicati sono complessivi e riferiti alla effettiva durata della fornitura (esclusa l'opzione di sei

mesi)

L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire la fornitura alle medesime condizioni per i sei mesi successivi alla

scadenza del contratto, ove richiesto per iscritto dalla Amministrazione, nel caso in cui la stessa non abbia

ancora provveduto ad aggiudicare la fornitura per il periodo successivo, ovvero in caso di imprevedibili

circostanze di necessità ed urgenza.

L'entità totale dell'appalto, comprensivo dell'opzione di 6 mesi, è pari ad Euro 186.039,00

oltre l'iva.

Il contratto si svolgerà in osservanza delle condizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato

Generale d'oneri.

I quantitativi indicati si riferiscono al fabbisogno presunto e non sono impegnativi per l'Istituto; le quantità

dei prodotti da fornire hanno pertanto valore indicativo e non tassativo, potendo, essi, variare in più o in

meno in relazione al concreto utilizzo dei prodotti e quindi alle effettive esigenze dell'Ente. In conseguenza

l'entità della fornitura sarà correlata al normale fabbisogno dell'Istituto e nel caso in cui occorrano una

diminuzione o un aumento, questi dovranno essere limitati fino a concorrenza del quinto del valore della

fornitura aggiudicata.

Le offerte dovranno essere riferite a prodotti che rispondono compiutamente ai requisiti richiesti ed

indicati nel presente disciplinare ed i relativi allegati e alle norme vigenti in materia di sicurezza ed

antinfortunistica vigenti.

ART. 2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE ESSENZIALI

Per le caratteristiche tecniche essenziali dei prodotti si rinvia all'allegato n. l. Si premette che:

Per accettazione

- TALI CARATTERISTICHE SONO DA INTENDERSI A PENA DI ESCLUSIONE
- Per ciascuna di queste caratteristiche/prestazioni il concorrente dovrà rispondere in modo analitico, punto per punto, supportando le risposte con i dati in possesso.

Si precisa che sono, altresì, vincolanti i confezionamenti massimi previsti per ciascuna tipologia di kit, ovvero:

- 96 determinazioni massimo per i KIT ELISA e i KIT PCR
- 100 determinazioni massimo per i KIT PCR REAL TIME

ART. 3 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per singolo articolo.

Il concorrente potrà presentare offerta per uno o più articoli.

L'aggiudicazione avverrà secondo il sistema indicato nell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con suddivisione di 40 punti al prezzo e 60 punti ai fattori tecnici e qualitativi, sulla base dei criteri e dei sub criteri di seguito specificati.

3.1) CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Per gli elementi di valutazione si rinvia all'allegato tecnico (Allegato n. 1)

Per tutte le caratteristiche / prestazioni elencate il concorrente dovrà rispondere analiticamente, punto per punto, supportando le risposte con i dati in suo possesso.

3.2) ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO QUALITATIVO

All'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico qualitativo globale più elevato sanno assegnati 60 punti. Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente, applicando la seguente formula:

La commissione giudicatrice ha facoltà di richiedere ai candidati tutti i chiarimenti necessari ai fini della valutazione delle offerte.

Le offerte che avranno ottenuto per il valore tecnico un punteggio inferiore a **25,00** non saranno considerate e non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica.

3.3) ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO

All'offerta più bassa saranno attribuiti 40 punti; alle altre offerte sarà applicato il punteggio inversamente proporzionale in base alla formula:

valore dell'offerta considerata: valore dell'offerta migliore = 40: X

dove X rappresenta il punteggio assegnato

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo (qualità / prezzo), si terrà conto del punteggio qualità più alto. A parità di punteggio complessivo e di qualità si procederà a richiedere un'offerta migliorativa e si aggiudicherà al prezzo minore. Ove nessuno di coloro i quali hanno prodotto offerte uguali voglia migliorare le stesse, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione della gara può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purchè soddisfi in pieno le condizioni del presente Disciplinare.

ART. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

Art. 4.1. Requisiti di idoneità professionale

Le imprese concorrenti dovranno:

- a) essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito a norma dell'art. n. 46 dir. 2004/18/CE (art. n. 39 Codice dei contratti).
- b) se costituenti cooperativa, essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio;
- c) se costituenti consorzio fra cooperative, essere iscritte nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Art. 4.2 Requisiti di ordine generale

I soggetti concorrenti di cui alla lettera c) del presente articolo dovranno dichiarare, a pena di esclusione, di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'art. 38 del d. lgs 163/2006 e ss.mm.ii. nello specifico:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

c) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo I, direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2 c.p.p.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza o a ogni

altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa

stazione appaltante e non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale,

accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento

delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in

merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento

dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi

previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

I) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 con le norme che disciplinano il lavoro

dei disabili, ovvero esserne esonerato (da dichiarare come dettagliato nell'articolo che disciplina le modalità

di presentazione della documentazione per partecipare alla gara;

m) di non aver subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D.Lgs. 8

giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223,

convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA

per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in

una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di

fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Nel caso di partecipazione del concorrente che si trovi in una delle situazioni di controllo, lo stesso dovrà produrre una dichiarazione con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti nella busta contenente l'offerta economica, in separata busta chiusa.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 5.1 (iscrizioni) e 5.2 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

ART. 5 TERMINE E MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

In ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24.1.2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di "Attuazione dell'art. I, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2007", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del concorrente, pari ad Euro **20,00.**

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG) il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo
 http://riscossione.avlp.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale/la partita IVA del partecipante e il CIG che identifica la procedura (il CIG è indicato nella prima pagina del presente disciplinare).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it.

Nel caso di RTI costituita il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Per accettazione

Anche nel caso di RTI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

ART.6 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La Ditta, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'<u>Ufficio Protocollo</u> dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna – via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, non oltre il termine indicato in premessa, i documenti di seguito elencati, con avvertenza che oltre detto termine non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Il plico potrà pervenire nei seguenti modi:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- b) a mezzo di agenzia autorizzata, f.co destino (Ufficio Protocollo dell'IZSLER);
- c) a mano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30.

In tutti e tre i casi farà fede la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Istituto.

Si precisa che, anche nel caso di invio a mezzo corriere, il plico dovrà comunque essere consegnato presso l'Ufficio Protocollo e non lasciato presso la Portineria; si declina qualsiasi responsabilità in caso di mancata osservanza del presente articolo.

ART.7 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare:

- N. I plico chiuso con sigilli o nastro sigillante, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul dorso la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara ed il fascicolo di gara "OFFERTA IN BUSTA CHIUSA PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA FORNITURA PER 36 MESI DI KIT ELISA, KIT PCR E KIT PCR REAL TIME PER LA RICERCA DI ALLERGENI NEGLI ALIMENTI FASC. n. 507/2010", contenente buste separate, a pena di esclusione:
 - busta nr. I documentazione amministrativa
 - busta nr. 2 documentazione tecnica
 - busta nr. 3 offerta economica

predisposte con le modalità di seguito indicate.

7.1 – BUSTA N.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per accettazione

La busta deve essere chiusa con nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni (si invita il concorrente a non utilizzare la ceralacca), controfirmata sui lembi di chiusura; su tale busta dovranno essere scritti la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara, il numero del fascicolo di gara e la dicitura "documentazione amministrativa".

Tale busta deve contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

- Modulo di autocertificazione Allegato 2 compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma, corredato da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- Copia del presente disciplinare di gara firmato e timbrato su ogni foglio per accettazione dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma.;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della contribuzione CIG (cosiddetta tassa sulle gare) in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24.1.2008 in materia di "attuazione dell'articolo I, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni e, segnatamente:
 - la stampata della quietanza **dell'avvenuto pagamento**, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di versamento on line ovvero in caso di registrazione on line dell'avvenuto pagamento sul conto corrente postale;
 - oppure la **ricevuta in originale del versamento** su conto corrente postale, ovvero **fotocopia** dello stesso corredata da di
- Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del Codice dei contratti pubblici, pari ad Euro 3.720,78 equivalente al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta complessivo, comprensivo dell'opzione di sei mesi, costituita, in alternativa, mediante cauzione o fideiussione. La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti (assegno circolare non trasferibile) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. nonché

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione

appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 270 (duecentosettanta) giorni dal termine ultimo per

la presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata

automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della

garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici

ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI

EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme

alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di

elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, nella busta contenente la

documentazione amministrativa il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle

norme vigenti ovvero attraverso la produzione del certificato in originale o in copia conforme ai

sensi di legge.

Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del

contratto, di cui all'art. 75, comma 8, del d. lgs 163/2006.

In caso di raggruppamento di imprese, dovrà inoltre essere presentata dichiarazione

conforme, (Vedasi Dichiarazione di impegno alla costituzione di associazione temporanea di

imprese)contenuta nel "Modello di Autocertificazione- Dichiarazione unica" ALL.2 disponibile sul

sito internet dell'Istituto, costituente parte integrante del presente disciplinare, debitamente

compilato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione

temporanea.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere

prodotte sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà

l'esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Istituto appaltante rimarrà

comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei

contratti pubblici.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla

legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

7.2 - BUSTA N.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tale busta deve contenere:

le singole schede tecniche dei prodotti offerti o fotocopia delle pagine di interesse di depliants e cataloghi, redatte a pena di esclusione in lingua italiana o inglese, con indicazione del numero di posizione cui si riferiscono, recante ogni indicazione necessaria ed utile per la valutazione dei prodotti.

Si precisa che tutta la documentazione fornita dovrà riportare il timbro dell'Impresa partecipante.

In tale documentazione non devono essere presenti indicazioni di prezzo pena l'esclusione dalla gara.

7.3 – BUSTA N.3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, recante il contrassegno telematico o marca da bollo dovrà:

essere redatta utilizzando come fac-simile il modulo allegato; ciò al fine di facilitare l'analisi delle
offerte tramite una valutazione sistematica delle quotazioni nel dettaglio;

Il modulo dovrà essere compilato riportando quanto segue:

- il prezzo netto in Euro espresso al ribasso rispetto alla base d'asta a test;
- il confezionamento offerto (nr. di test per kit)
- il prezzo netto in Euro del kit;
- il codice del kit

I PREZZI SONO DA INTENDERSI OMNICOMPRENSIVI (software di lettura e calcolo, spese di trasposto, gestione dell'ordine, altri oneri compresi nell'offerta).

L'esposizione di prezzi <u>pari o superiori alla base d'asta</u> e, quindi, non al ribasso comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara limitatamente a quel prodotto.

Non dovranno essere apportate modifiche di nessun genere ai moduli offerta

L'offerta non dovrà recare correzioni o cancellature che non siano vidimate con timbro e firma del sottoscrittore, pena l'esclusione dalla gara.

Non sono ammesse modifiche od inserzioni alle descrizioni riportate ed eventuali precisazioni dovranno essere riportate utilizzando il campo "note".

Qualsiasi modifica, o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel disciplinare di gara si considereranno come non apposte.

7.3.1 L'offerta:

- dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta offerente, o da persona avente i poteri di impegnare la ditta. La firma va autenticata ai sensi dell'art. 15/1968 o in alternativa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- dovrà essere redatta in lingua italiana;
- dovrà contenere l'esplicito impegno a mantenere valida l'offerta per almeno 270
 (duecentosettanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- dovrà riportare l'esatta ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA della Società o ditta offerente;

Le offerte espresse in modo indeterminato sono nulle.

Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna ditta una sola offerta per ogni prodotto. La ditta dovrà pertanto offrire il prodotto che ritiene maggiormente idoneo rispetto alle esigenze dell'Istituto; la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà l'esclusione di tutte le offerte presentate dalla Ditta relativamente al medesimo articolo.

In caso di discordanza tra importi scritti in cifre (es. prezzo a test e prezzo a kit), sarà ritenuto valido l'importo più favorevole all'Amministrazione.

Eventuali indicazioni di minimo fatturabile o spese accessorie per gestione ordine, si considereranno come non apposte.

Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, che verrà attuato in conformità alle disposizioni di cui agli artt.86, 87 e 88 del d. lgs 163/2006.

L'Istituto si riserva di subordinare l'aggiudicazione alla verifica dell'economicità dell'offerta nell'ambito del mercato di settore.

Non sono ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche nella qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

ART. 8 CAMPIONATURA

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, campionatura dei prodotti offerti, che dovrà essere fornita, a pena di esclusione, a titolo gratuito e senza alcun onere aggiuntivo per l'ente.

ART. 9 FASI DELLA GARA

Le sedute pubbliche saranno presiedute dal Dirigente Responsabile dell'U.O. Provveditorato.

Per accettazione

La gara si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

Prima seduta pubblica di apertura plichi:

I. verifica dell'integrità dei plichi esterni e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto nel

bando di gara;

2. controllo formale ed apertura della busta chiusa contenente la documentazione amministrativa

(busta n. I);

3. conseguente ammissione o esclusione delle ditte;

4. controllo formale ed apertura della busta chiusa contenente la documentazione tecnica (buste n.2)

con conseguente verifica del contenuto.

L'esame della documentazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi qualità sarà effettuato in seduta riservata

dalla commissione giudicatrice appositamente nominata.

È demandata alla commissione giudicatrice la verifica e la valutazione di quanto proposto, rispetto alle

esigenze dell'Istituto. Per tale attività la commissione potrà avvalersi del supporto dei reparti / servizi

dell'Istituto.

Nella seconda seduta pubblica, che avrà luogo presso la sede dell'Istituto in data ed ora che saranno

preventivamente comunicate via fax ai concorrenti, si procederà con le operazioni di:

5. lettura dei verbali della commissione giudicatrice;

6. apertura delle buste chiuse contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi a questa fase

della gara;

7. rilevazione dei prezzi offerti e attribuzione dei punteggi;

8. graduatoria provvisoria.

L'individuazione delle offerte anormalmente basse avverrà in seduta riservata.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida e regolare.

Ove nel giorno indicato per la seduta pubblica non venissero esaurite le operazioni di gara, le stesse

proseguiranno nel giorno/nei giorni successivi.

Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti di gara,

rimarranno agli atti dell'Istituto.

Per accettazione

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione sino a quando non sarà approvata con formale provvedimento da parte del competente organo.

ART. 10 PRESENZA DEI SOGGETTI CONCORRENTI

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o persone munite di idonea procura o delega (da presentare in originale).

Si precisa inoltre che i soggetti che presenzieranno dovranno presentarsi muniti della copia del documento di identità e, se del caso, della copia della procura; nel caso in cui intervenga il titolare o il legale rappresentante della ditta, questi dovrà essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (es. certificato C.C.I.A.A.); tutta la documentazione probante la posizione della persona che presenzierà alla seduta, verrà conservato fra gli atti di gara.

Potranno presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto concorrente. Questi ultimi, se privi di delega e/o procura, non potranno richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

ART. I I NORME ED AVVERTENZE

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termine per motivi di pubblico interesse senza che le ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Istituto non assumerà alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito efficacia giuridica.

Nel caso di raggruppamento di imprese, si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa sui contratti della P.A.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 12 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. I 13 del Codice dei contratti pubblici è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,

Per accettazione

comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'Istituto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

La cauzione provvisoria verrà svincolata con le seguenti modalità:

- ai soggetti non aggiudicatari contestualmente dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nel caso di contanti, nella persona del legale rappresentante o di un suo incaricato munito di delega; nel caso di polizza fidejussoria, la stessa verrà direttamente restituita a mezzo del servizio postale, a rischio della ditta destinataria;
- ai soggetti aggiudicatari: contestualmente alla consegna delle cauzioni definitive.

ART. 13 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente agli artt. 113, 114, 115 e seguenti del D.lgs 163/2006.

ART. 14 MODALITÀ DI ORDINAZIONE E CONSEGNA

- I. Gli ordinativi, per i diversi anni di competenza, saranno inoltrati in forma scritta (via telefax o tramite servizio postale) dall'U.O. Provveditorato Economato e Vendite.
- 2. Le consegne dovranno avvenire su richiesta del laboratorio utilizzatore (ordine aperto) entro un massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta stessa;
- 3. Le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino Centrale di Brescia o presso le sezioni diagnostiche provinciali della Lombardia e dell'Emilia Romagna;
- 4. Il trasporto dovrà essere effettuato in condizioni tali da garantire il migliore e corretto utilizzo dei prodotti e la merce deve pervenire nel luogo di destinazione dell'Istituto in perfetto stato di conservazione, con la garanzia che il trasporto venga effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.

- 5. La firma per ricevuta non impegna l'Istituto per quanto concerne la verifica delle merci stesse, riservandosi l'Amministrazione di comunicare, con lettere a parte, le proprie osservazioni o le eventuali contestazioni.
- 6. La Ditta sarà anche tenuta a provvedere direttamente alla consegna, su specifica richiesta, presso i Suoi magazzini, ad un incaricato dell'Istituto.
- 7. Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole organizzative, tecniche e qualitative e di quelle eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente disciplinare e dei relativi allegati e dalle leggi vigenti.
- 8. La difformità qualitativa dei prodotti forniti rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel presente Disciplinare ed a quanto dichiarato dalla ditta in offerta, potrà essere contestata dall'Istituto anche successivamente alla consegna, qualora i vizi e le difformità non siano immediatamente riconoscibili.

ART. 15

PREZZI - REVISIONE PREZZI - FATTURAZIONE - PAGAMENTI - CESSIONE DEL CREDITO

I prezzi offerti, al netto di I.V.A. e comprensivi di ogni ulteriore spesa per trasporto, imballo, consegna in magazzino, eventuale deposito di contenitori o materiale di imballaggio ecc., si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del rapporto, fatta salva la revisione dei prezzi nei limiti di quanto previsto dall'art. 115 del d. lgs 163/2006.

Ogni ordinativo sarà contraddistinto da un numero d'ordine che dovrà essere riportato sul documento di trasporto e sulla relativa fattura.

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. I 17 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 16 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Istituto potrà richiedere la risoluzione del contratto semplicemente comunicando alla ditta la propria decisione, in qualsiasi momento, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del c.c., fatto salvo il risarcimento di eventuali danni subiti, nei seguenti casi:

- mancato rispetto della qualità della fornitura;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali.

ART. 17 RINVII AL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non previsto dal presente allegato, si richiama espressamente il Capitolato Generale (ultima edizione, consultabile sul sito www.izsler.it).

RICHIESTA INFORMAZIONI

Informazioni di carattere amministrativo e tecnico possono essere richieste, <u>esclusivamente per iscritto</u>, entro 10 gg dalla scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, alla U.O. Provveditorato, Economato e Vendite (tel. 030/2290.218 – tfx. 030/2290.272 – e-mail: maria.lomboni@izsler.it), nella persona del Referente della gara – Maria Lomboni – Collaboratore Amministrativo Professionale – cat. D – e citando il numero di fascicolo del presente Disciplinare. Si precisa che chiarimenti e precisazioni inerenti la presente gara d'appalto verranno pubblicate sul sito <u>www.izsler.it</u>, fino a 5 giorni prima della scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

E' pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito Internet prima della spedizione delle offerte, per verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Si precisa che le informazioni acquisite diversamente non rivestono carattere di ufficialità.

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli: n. 2, 8, 11, 14 e 16 del Disciplinare n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del Capitolato Generale

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*(Il cognome ed il nome del firmatario dovranno essere riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma, apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge od in alternativa è necessario allegare fotocopia, anche non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore)

Per accettazione